



L'ATTUALE PRESENTE COPPIA COSTA DI N.
PAGINE ED E' CONFORME ALL'ORIGINALE

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

IL MINISTRO

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 18 ottobre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 gennaio 2013, n. 23, S.O. n. 8, adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 15 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e finalizzato alla fissazione delle tariffe in materia di assistenza specialistica ambulatoriale e assistenza ospedaliera, in deroga alla procedura di cui all'art.8-sexies, comma 5, del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 15, comma 17-bis del decreto-legge n. 95 del 2012, introdotto dall'articolo 2 bis, comma 1 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, secondo il quale *"con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute è istituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una commissione per la formulazione di proposte, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, per l'aggiornamento delle tariffe determinate ai sensi del comma 15. La commissione, composta da rappresentanti del Ministero della salute, del Ministero dell'economia e delle finanze e della Conferenza delle regioni e delle province autonome, si confronta con le associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale dei soggetti titolari di strutture private accreditate"*;

CONSIDERATO che la commissione di cui all'articolo 15, comma 17-bis del decreto-legge n. 95 del 2012 è stata istituita con decreto del Ministro della salute del 29 gennaio 2013 e che, seppure insediatasi, non ha mai formulato proposte per l'aggiornamento del decreto ministeriale 18 ottobre 2012 adottato ai sensi dell' articolo 15, comma 15 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, anche per effetto della richiesta, formulata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con nota n. 3012/C7SAN del 2 luglio 2013, di sospendere le attività della citata Commissione per riprendere la discussione riguardo le tariffe nella cornice più ampia e complessiva del nuovo Patto per la Salute;

VISTO l'articolo 9 del Patto salute 2014-2016, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR), prevede l'istituzione, senza oneri a carico della finanza pubblica, presso il Ministero della salute di *"una commissione permanente, costituita dai rappresentanti del Ministero della salute, del Ministero dell'economia e delle finanze, della Conferenza delle Regioni e Province Autonome e dell'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), con il compito di provvedere, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, alla :*

- a) *verifica e all'eventuale aggiornamento delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, di assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al decreto del Ministro della salute 18 ottobre 2012, nonché di assistenza protesica di cui al decreto del Ministro della sanità 27 agosto 1999, n.332;*
- b) *individuazione delle funzioni assistenziali e dei relativi criteri di remunerazione massima, ai fini dell'applicazione dell'articolo 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502;*
- c) *definizione dei criteri e parametri di riferimento per l'individuazione delle classi tariffarie;*

d) *promozione della sperimentazione di metodologie per la definizione di tariffe per i percorsi terapeutici assistenziali territoriali*",

RITENUTO di voler affidare alla commissione permanente di cui al citato articolo 9 anche il compito di definire *"regole e criteri di remunerazione dei servizi di telemedicina, secondo le linee di indirizzo nazionali in materia di telemedicina, su cui è stata espressa l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome in data 20 febbraio 2014 (atto rep. 16/CSR)"*,

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124 si ritiene abrogata la commissione istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 17-bis, del decreto-legge n. 95 del 2012, in considerazione del fatto che la Commissione permanente di cui all'articolo 9 del Patto Salute 2014-2016 assorbe tutti i compiti affidati alla predetta commissione;

RITENUTO, di dover quindi procedere all'istituzione ed alla nomina della commissione permanente di cui all'articolo 9 del Patto Salute 2014-2016 che sostituisce la commissione di cui all'articolo 15, comma 17-bis, del decreto-legge n. 95 del 2012;

VISTE le note dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali del 2 febbraio 2015, n. 1007, del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 marzo 2015 n. 4576 ; della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 2 dicembre 2015, n. 5486, con le quali sono stati designati rispettivamente i rappresentanti della predetta commissione;

CONSIDERATO che la commissione permanente dovrà essere presieduta da un rappresentante del Ministero della salute;

DECRETA

Articolo 1

(Costituzione e funzioni della commissione)

1. E' istituita presso il Ministero della salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, la commissione permanente prevista dall'articolo 9, comma 1, del Patto salute 2014-2016, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR) di seguito denominata "commissione", con il compito di:

- aggiornare e mantenere le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, di assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al DM 18 ottobre 2012, nonché di assistenza protesica di cui decreto del Ministro della sanità 27 agosto 1999, n. 332,
- individuare le funzioni assistenziali ed i relativi criteri di remunerazione massima, ai fini dell'applicazione dell'articolo 8-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.,
- definire criteri e parametri di riferimento per l'individuazione di classi tariffarie,
- promuovere la sperimentazione di metodologie per la definizione di tariffe per i percorsi terapeutici assistenziali territoriali.

2. La commissione di cui al punto precedente dovrà anche definire regole e criteri di remunerazione dei servizi di telemedicina, secondo le linee di indirizzo nazionali in materia di telemedicina, su cui è stata espressa l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome in data 20 febbraio 2014 (atto rep. 16/CSR).

Articolo 2
(Composizione della commissione)

1. La commissione presieduta dal Direttore generale della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute è costituita dai seguenti componenti effettivi:

Dott. Renato Botti	Direttore generale della programmazione sanitaria
Dott.ssa Stefania Garassino	Dirigente Ufficio IV Direzione generale della programmazione sanitaria
Dott.ssa Silvia Arcà	Dirigente Ufficio II Direzione generale della programmazione sanitaria
Dott.ssa Lucia Lispi	Dirigente Ufficio X Direzione generale della programmazione sanitaria
Dott.ssa Lidia Di Minco	Dirigente Ufficio III Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario
Dott.ssa Claudia Biffoli	Dirigente Ufficio IV Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario
Dott.ssa Annamaria Donato	Dirigente Ufficio II Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del servizio Farmaceutico
Dott. Roberto Blaco	Dirigente in comando presso l'Uff. IV Direzione generale della programmazione sanitaria
Dott.ssa Laura Arcangeli	Funzionario Ufficio VI Direzione generale della programmazione sanitaria
Dott.ssa Angela Adduce	Dirigente Ispettorato Generale della Spesa Sociale Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott.ssa Isabella Morandi	AGENAS
Dott. Emilio Chiarolla	Regione Basilicata
Dott.ssa Lara Natale	Regione Campania
Dott.ssa Eleonora Verdini	Regione Emilia-Romagna



Dott. Emidio Di Virgilio	Regione Lazio
Dott. Luca Merlino	Regione Lombardia
Dott.ssa Maria Grazia Altavilla	Regione Marche
Dott. Giovanni Gorgoni	Regione Puglia
Dott. Paolo Di Loreto	Regione Umbria
Dott. Mauro Bonin	Regione Veneto

2. In caso di impedimento alla partecipazione delle attività della commissione, i componenti effettivi, possono designare di volta in volta un componente supplente.
3. In caso di impedimento alla partecipazione delle attività della commissione del Dott. Renato Botti, la funzione di Presidente sarà assunta dalla Dott.ssa Stefania Garassino.
4. La commissione, nel corso dello svolgimento della propria attività, è tenuta a sentire le associazioni di categoria e le società scientifiche ed ha la facoltà, ove se ne ravvisi la necessità, di avvalersi di esperti.

Articolo 3 (Modalità di funzionamento)

1. La commissione permanente non comporta maggiori oneri a carico del Bilancio dello Stato. Per i componenti esterni ai Ministeri gli eventuali rimborsi spese sono a carico delle Amministrazioni di appartenenza.
2. In favore dei soli esperti che potranno essere chiamati a partecipare occasionalmente alle riunioni della commissione permanente, le spese di viaggio possono essere rimborsate a valere sui fondi disponibili sul capitolo di spesa n. 2120, piano di gestione 2, denominato *"Spese per il funzionamento del comitato tecnico sanitario compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione della salute"* dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute, CDR - Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute, per l'esercizio finanziario 2016 e corrispondente capitolo per gli esercizi successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 11 8 GEN. 2016

IL MINISTRO
